

<i>Revisione nr. 1</i>	
A cura del	Presidio di Qualità
Approvate il	
Approvate dal Senato il	

Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)

Sommario

1. Premessa	2
2. Il processo di pianificazione triennale	2
3. Monitoraggio e programmazione annuale dell'attività di Dipartimento	4
4. Riesame delle strategie di Dipartimento	5

1. Premessa

Le linee guida qui presenti forniscono istruzioni su come redigere il Piano Triennale Dipartimentale (PTD) e sulle attività di monitoraggio e revisione. Questo documento è richiesto dopo l'approvazione del nuovo Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2023-2025, poiché ogni Dipartimento deve allineare i propri obiettivi strategici a quelli dell'Ateneo, come stabilito nei documenti di programmazione annuale della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida stabiliscono anche i tempi della pianificazione strategica dipartimentale e i contenuti essenziali che il PTD deve contenere, anche se il Dipartimento può integrarlo con altri contenuti se lo desidera. La responsabilità di creare, monitorare e revisionare il PTD è del/della Direttore/Direttrice di Dipartimento, che sarà coadiuvato/a dal Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale.

2. Il processo di pianificazione triennale

La figura 1 descrive il processo di pianificazione triennale e di monitoraggio. Sono individuabili quattro step, descritti brevemente di seguito.

1 Step – Redazione del PTD (inizio triennio di pianificazione, anno t)

Entro due mesi dall'approvazione del PSA, viene redatto il PTD dopo un attento riesame delle strategie dipartimentali dell'ultimo triennio. Il piano avrà il contenuto minimo indicato nell'allegato1 delle presenti linee guida e conterrà una scheda di coerenza degli obiettivi dipartimentali con quelli del PSA.

I Dipartimenti di Eccellenza assegnatari del finanziamento per il periodo 2023-2027 dovranno provvedere a integrare nel proprio PTD gli obiettivi derivanti dal progetto di Eccellenza. Gli obiettivi aggiuntivi (che potranno essere affiancati o sostituiti a quelli esistenti dal progetto del dipartimento di Eccellenza) dovranno essere accompagnati da indicatori e target (cronologicamente coerenti con la durata del progetto dipartimenti di Eccellenza e pertanto anche di durata maggiore a quella del PTD). Si raccomanda di assicurare una piena e forte integrazione di tutto il PTD con il progetto di Eccellenza.

Il PTD verrà redatto dal Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale, approvato in Consiglio di dipartimento, inviato al PQA, al NdV e al Rettore. Una versione preliminare del PTD dovrà essere inviata al PQA che la condividerà con il Sistema di Governo per una validazione metodologica.

Del PTD e della tabella degli obiettivi in esso contenuta dovrà essere data evidenza nel sito di Dipartimento.

2 Step – Primo monitoraggio

Alla fine del primo anno di competenza del PTD, il Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale redige una scheda di monitoraggio (cfr. sezione 3) dei risultati raggiunti, supportato da indicatori adeguatamente commentati. La scheda dovrà essere approvata dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di febbraio dell'anno $t+1$.

3 Step – Secondo monitoraggio

Alla fine del secondo anno di competenza del PTD, il Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale redige una seconda scheda di monitoraggio (cfr. sezione 3) dei risultati raggiunti, supportato da indicatori adeguatamente commentati. La scheda dovrà essere approvata dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di febbraio dell'anno $t+2$.

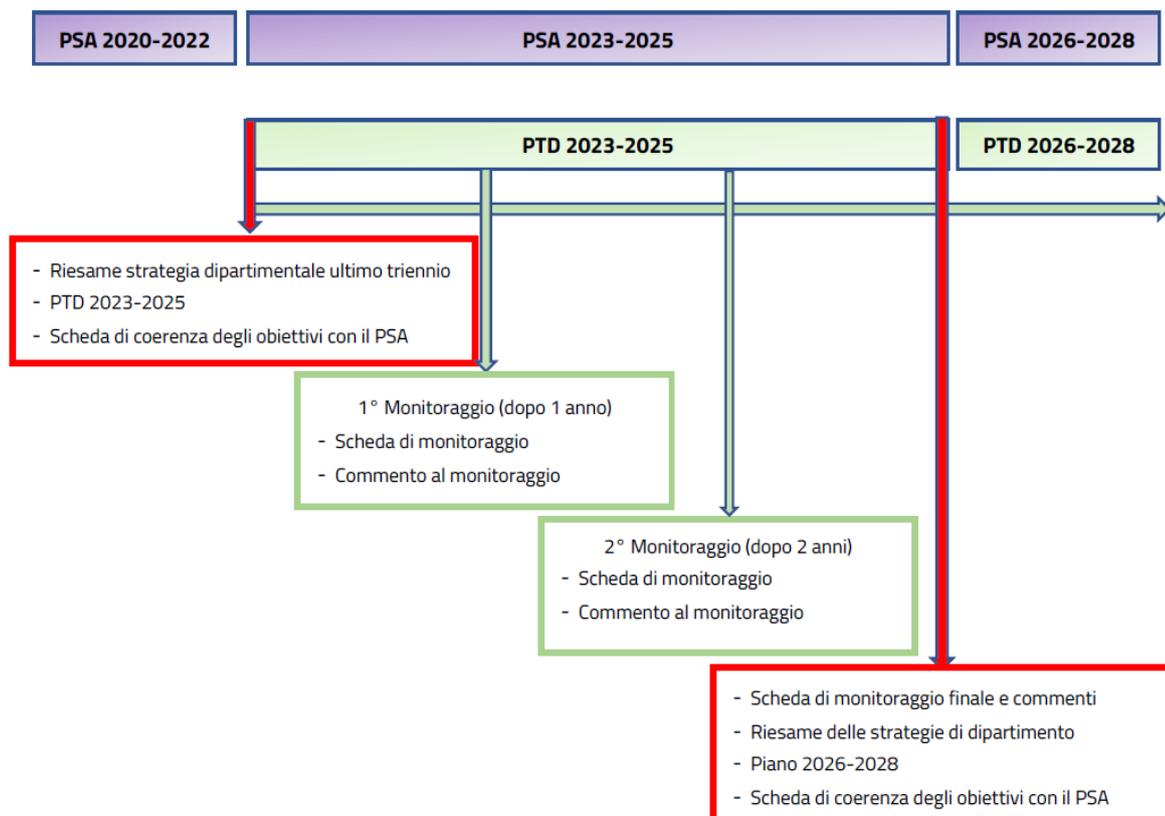
4 Step – Monitoraggio, Riesame e redazione del nuovo PTD

Alla fine dei tre anni di competenza del PTD, il Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale redige:

- una terza scheda di monitoraggio (cfr. sezione 3) dei risultati raggiunti, supportato da indicatori adeguatamente commentati;
- un riesame delle strategie dipartimentali del triennio di competenza del PTD (cfr. sezione 4);
- un PTD per il triennio successivo con nuova scheda di coerenza rispetto al PSA del triennio successivo (cfr. allegato 1).

I documenti dovranno essere approvati dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di marzo dell'anno $t+3$.

Figura 1 – La programmazione triennale dei Dipartimenti



3. Monitoraggio e programmazione annuale dell'attività di Dipartimento

Dopo la creazione del Piano Triennale Dipartimentale, il Comitato per la strategia dipartimentale effettua una valutazione annuale a dicembre, che deve essere approvata dal Consiglio di Dipartimento entro febbraio. Questa valutazione ha lo scopo di garantire un processo di autovalutazione dipartimentale che promuova il miglioramento continuo e favorisca un riesame consapevole della strategia adottata. Inoltre, lo stato di avanzamento del progetto di Eccellenza del Dipartimento deve far parte del monitoraggio annuale del PTD. Pertanto, qualsiasi procedura di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto di Eccellenza del Dipartimento deve essere integrata.

Il processo di monitoraggio deve tenere conto dei seguenti elementi:

- gli obiettivi e gli indicatori definiti nel Piano Triennale Dipartimentale (PTD), che possono essere quelli condivisi con l'Ateneo o elaborati autonomamente dal Dipartimento, come indicato nella Scheda Obiettivi del Dipartimento;
- gli indicatori supplementari che riguardano le performance del Dipartimento nella ricerca;
- gli indicatori supplementari che riguardano le performance del Dipartimento nella terza missione.

Il monitoraggio annuale deve essere pubblicato sul sito di Dipartimento e di Ateneo.

Durante il monitoraggio annuale, i Dipartimenti hanno la possibilità di attivare azioni di miglioramento in caso di criticità rispetto: agli obiettivi del PTD (scostamenti importanti dal target); all'andamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione; in presenza di opportunità di miglioramento.

Le azioni di miglioramento devono essere formulate indicando:

- l'indicatore del PTD o un altro indicatore con il quale si possa verificare l'effetto dell'azione,
- le attività da intraprendere per migliorare,
- l'area su cui intervenire,
- il responsabile dell'esecuzione,
- la tempistica e le risorse necessarie per il miglioramento.

Se durante il monitoraggio annuale o grazie alle azioni di miglioramento individuate si rende necessario modificare gli indicatori o i target della Scheda obiettivi del Dipartimento, la Scheda obiettivi deve essere consegnata, approvata e pubblicata con le modifiche apportate. Inoltre, le modifiche devono essere riportate nella Scheda di monitoraggio annuale. Se la modifica riguarda gli obiettivi dipartimentali, invece, è necessario procedere con una rimodulazione del PTD, che deve essere approvata in Consiglio di Dipartimento.

4. Riesame delle strategie di Dipartimento

Il riesame del Piano Triennale Dipartimentale consiste nell'esaminare criticamente il ciclo di programmazione precedente, verificando l'efficacia delle azioni svolte e motivando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Tale revisione permette di valutare la validità degli obiettivi raggiunti e, nel caso, di selezionare quelli ritenuti prioritari per il nuovo PTD.

Sulla base dei cambiamenti intervenuti, dell'esito del monitoraggio annuale, delle opportunità di miglioramento, delle risorse disponibili è importante valutare ex-post:

- la coerenza degli obiettivi che erano stati previsti, con le politiche e le linee strategiche del Piano strategico di Ateneo di riferimento;
- la compatibilità con le potenzialità, i punti di forza e di debolezza dell'Ateneo;
- se l'organizzazione del Dipartimento è stata adeguata a realizzare gli indirizzi strategici e gli obiettivi del PTD;
- se i criteri di distribuzione delle risorse interne sono stati adeguati;
- se si ritiene necessario attivare azioni di miglioramento.

Il riesame è necessario in caso di modifica dell'assetto dipartimentale o di un nuovo Piano strategico di Ateneo, mentre la definizione di un nuovo PTD è opportuna in caso di una significativa revisione degli obiettivi o dei contenuti del Piano.

Allegati

- Allegato 1 – Modello di PTD
- Allegato 2 – Modello per il monitoraggio annuale